



Comune di San Salvo

CASTELLI SERVICE SRL

Modifica sostanziale per impianto di
stoccaggio e pretrattamento rifiuti ai sensi del
Dlgs 152/06 art. 208

RELAZIONE TECNICA

Data: **04/10/2022**
Ing. Zurlino Giovanni



Ing.. ZURLINO Giovanni

Via IV Traversa Italia n.2 Castelmauro (CB) Tel 339/7981140 e-mail info@zuwaservizielogici.it

1 Premessa

La presente relazione descrive le variazioni che la ditta CASTELLI SERVICE SRL con sede operativa in via LIBERO GRASSI a SAN SALVO CH, intende apportare al progetto per un impianto di rifiuti la cui costruzione e gestione è stata autorizzata con DD 4/188 del 24/11/2010 per un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Le motivazioni della richiesta di variazioni sono determinate da esigenze tecnico-funzionali, dovute alle mutate condizioni di mercato, e non comportano variazioni ed incrementi superiori al 10 per cento dei parametri tecnici del progetto approvato, quali l'ubicazione, l'ingombro volumetrico e la superficie dell'area interessata dalle attività di smaltimento o recupero, non riguardano comunque la quantità e la tipologia dei rifiuti indicati nel provvedimento di approvazione.

Le modifiche riguardano l'eliminazione di alcune aree e conseguenziale modifica della superficie di alcune altre aree, volumetricamente equivalenti, con diversa localizzazione dei rifiuti già autorizzati.

Le variazioni da apportare riguardano:

La presente relazione descrive le variazioni (che si ritengono sostanziali) che la ditta CASTELLI SERVICE Srl, con sede operativa in via L.Grassi snc – San Salvo 66050 (CH), intende apportare al progetto per un impianto di rifiuti la cui costruzione e gestione è stata autorizzata con DD DR4/188 del 24.11.2010 e s.m.i. per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Le motivazioni della richiesta di variazioni sono determinate da esigenze tecnico-funzionali, dovute alle mutate condizioni di mercato, e non comportano variazioni ed incrementi superiori al 10 per cento dei parametri tecnici del progetto approvato, quali l'ubicazione, l'ingombro volumetrico e la superficie dell'area interessata dalle attività di smaltimento o recupero, non riguardano comunque la quantità e la tipologia dei rifiuti indicati nel provvedimento di approvazione.

Le modifiche sostanzialmente riguardano l'eliminazione di alcune aree e conseguenziale introduzione di area volumetricamente equivalente di altro rifiuto già autorizzato.

Le variazioni sostanzialmente riguardano:

1. l'eliminazione delle aree G (rifiuti sanitari) e Q1 (sostanze chimiche). L'area G andava ad occupare 10m², in tale area viene posizionata l'area L che viene quindi

Ing.. ZURLINO Giovanni

spostata. L'area Q1 andava ad occupare 30m², tale area viene occupata dalle aree X e T le quali vengono ruotate di 90° e quindi vanno ad occupare una parte dell'area che prima era occupata dall'area Q1 ed I;

2. le aree I, A1, F, F1, H, M, Q, U, W subiscono una variazione nelle dimensioni. Le zone sottoposte a variazione occupavano un'area di circa 366mq, con l'ipotesi di variante sostanziale che vede alcuni spostamenti l'area che va ad essere occupata è di circa 295.9mq, e si ritiene che non incida sulle volumetrie,
3. vengono inserite le aree K ed H1, le quali vanno ad occupare le attuali aree A1 ed F1.

A) Modifica al Lay-out di ordine organizzativo-logistico

Viene ridefinito il lay-out impianto individuando alcune aree che nella normale prassi di un impianto di rifiuti sono essenziali e che negli originali lay-out non erano state definite. Le stesse non attengono a deposito di rifiuti ma alla operatività nella gestione dello stesso e delle attrezzature utilizzate nel ciclo produttivo, ed in particolare:

- ➔ all'ingresso Sud Ovest entrando sulla destra viene individuata l'area S1 destinata al deposito di casse scarrabili vuote, pronte all'uso;
- ➔ l'area conferimento viene traslata verso l'esterno, rispetto alla localizzazione attuale, poiché in molti casi il conferimento non può avvenire all'interno. Ai lati della nuova predetta area di conferimento troveremo, sul perimetro esterno dell'impianto, un'area S3 destinata allo stazionamento degli autocarri in ingresso che devono procedere ancora allo scarico dei rifiuti;
- ➔ adiacente all'area di conferimento viene individuata un'area denominata "Zona di carico" destinata al carico e scarico degli autocarri in arrivo e in partenza;
- ➔ all'angolo sud ovest del capannone viene posizionata una pesa interrata marca Bilanciai
- ➔ l'area SNC, zona di stoccaggio dei rifiuti di carta in ingresso non conformi [in rispetto del decreto EoW], viene spostata all'esterno più o meno in zona SE;
- ➔ all'ingresso SE viene individuata l'area RAD, area destinata a deposito per controlli radiometrici.

B) Modifica in merito alle aree di deposito rifiuti

1. Le aree A1 e F1 vengono spostate nell'attuale area F che viene quindi suddivisa a metà, le aree F1 ed A1 occuperanno quindi 57,5m² cadauno. Nell'area F1 verrà depositata la plastica pressata e nell'area A1 la carta pressata;
2. l'area C viene ruotata di 90° e posizionata parallelamente al perimetro aziendale come da planimetria allegata;
3. l'area F viene collocata dove è presente l'attuale area W. Rispetto allo stato di fatto l'area F viene ridimensionata e avrà dimensioni pari a 54m²;
4. si eliminano l'area G (rifiuti sanitari: 20.01.31* - 20.01.31) e l'area Q1 (sostanze chimiche: 08.03.16* – 12.01.12* - 20.01.17* - 16.08.01 – 16.08.03);
5. l'area H viene ruotata di 90° e posizionata adiacente alla zona Z assieme all'area I, che viene quindi spostata. L'area H viene ridimensionata e avrà dimensioni di 7,5m² così come l'area I, le cui dimensioni quindi vengono aumentate;
6. l'area L viene posizionata dove è presente l'attuale area G (eliminata), le dimensioni restano invariate;
7. l'attuale lay-out prevede che nell'area "N" denominata RAEE sia stoccato la tipologia di rifiuti denominata con il Cer 200307. si ritiene che tale allocazione sia incongrua con la gestione dei Raee essendo invece i rifiuti ingombranti di diversa natura e non certamente Raee. A tal fine si intenderà stoccare tale tipo di rifiuti ingombranti nella più appropriata area W denominata RSU;
8. le aree P e Z sono invertite, come da layout allegato, ma in termini di quantitativi e dimensioni resteranno invariate;
9. l'area Q viene sovradimensionata e avrà dimensioni pari a 30m² ;
10. l'attuale area W viene sostituita da 2 casse scarrabili, ruotate di 90° e traslate un po' verso Est rispetto alla situazione attuale, come da layout allegato. Una cassa scarrabile di dimensioni standard e un'altra piccola cassa di dimensioni di circa 12m² . Lo stesso vale per l'attuale area M che viene sostituita da una cassa scarrabile, di dimensioni standard, ruotata e traslata;
11. le aree X e T sono ruotate di 90°.

Le attuali aree A1 ed F1, le cui dimensioni restano invariate, vengono sostituite dalle aree K ed H1. Entrambe le aree sono destinate alla messa in riserva dei rifiuti pericolosi, come da tabella allegata.

C) Modifiche sui rifiuti

Area A: il cer 15.01.02* viene spostato nell'area K.

Area C: i cer 15.01.11* e 15.01.10* vengono spostati rispettivamente nell'area H1 e K.

Area F: il cer 15.01.10* viene spostato nell'area K.

Area H: il cer 16.01.07* viene spostato nell'area H1.

Area Q: il cer 17.06.03* viene spostato nell'area H1.

Sono stati eliminati i seguenti rifiuti (facenti parte dei seguenti gruppi e aree, nell'ordine: area C gruppo "Ferro", area D gruppo "Tinture", area H gruppo "Autoveicoli", area L gruppo "Cavi", area P gruppo "Legno", area Q gruppo "Inerti", area T gruppo "Emulsioni" e area X gruppo "Olii"): 12.01.16*, 10.03.08*, 20.01.27*, 16.01.11*, 17.04.10*, 19.12.06*, 20.01.37*, 17.09.03*, 16.11.05*, 17.05.03*, 17.02.04*, 08.01.12, 16.01.14*, 16.01.15, 08.03.19*, 12.01.06*, 12.01.07*, 12.01.10*, 12.01.19*, 13.01.09*, 13.10.10*, 13.01.11*, 13.01.12*, 13.01.13*, 13.02.04*, 13.02.06*, 13.02.07*, 13.07.01*, 13.07.03* 16.01.13* oltre quelli già menzionati nel punto B).

D) Modifica delle quantità di rifiuti

A margine della presente richiesta di variante sostanziale si chiede di approvare l'allegata tabella dei codici Cer ove sono riportate le predette modifiche di cui ai punti B), C).

Si ritiene che il deposito istantaneo ed annuo di rifiuti, per il quale si allega tabella dei quantitativi, non comporti variazioni superiori al 10% ma che il deposito sia anche inferiore rispetto a quello approvato.

E) Inserimento nuova nastro pressa

Viene installata, all'interno del capannone, come da planimetria allegata, una nuova nastro - pressa.

L'impianto è costituito da una pressa orizzontale automatica mod. L/19RSA-120-2 e da un nastro trasportatore mod.T14-P125 per la selezione e il carico della stessa. Tale impianto è concepito per ottimizzare la valorizzazione dei rifiuti urbani, industriali, assimilabili e di varie tipologie di rifiuti in frazione secca, con l'obiettivo di permetterne la lavorazione in modo pratico ed economico e la successiva compattazione in balle con un elevato peso specifico da conferire alla cartiera per il recupero della materia prima.

Il funzionamento dell'impianto prevede l'alimentazione della pressa tramite nastro trasportatore scaricando il materiale selezionato su di esso direttamente nella tramoggia di carico della pressa; la macchina procede quindi alla compattazione del materiale con la conseguente produzione di balle destinate alla successiva fase di riutilizzo. Il funzionamento di tutto il processo è automatico e controllato da un PLC installato nel quadro elettrico di comando e controllo. Un solo operatore controlla il buon funzionamento

Ing.. ZURLINO Giovanni

delle procedure di compattazione e gli interventi sono limitati al ripristino delle bobine di filo di legatura e alle operazioni di pulizia necessarie al buon funzionamento dell'impianto stesso, nonché ad un controllo periodico generale.

Caratteristiche tecniche:

- capacità produttiva di 10/18 ton/ora;
- formato balle in uscita: altezza mm1100, larghezza mm1100, lunghezza mm 1100/2400 regolabile;
- peso balle in uscita kg 800/1200;
- potenza totale installata KW 59.

Si allegano:

Nuovo lay-out

Nuova tabella elenco cer

Scheda tecnica nastro pressa e schema nastro - pressa

San Salvo

Lì 04/10/2022

Ing. Zurlino Giovanni



Ing.. ZURLINO Giovanni

Via IV Traversa Italia n.2 Castelmauro (CB) Tel 339/7981140 e-mail info@zuwaservizi ecologici.it